

**RU
FA**

Rome
University
of Fine Arts

NOVEMBRE – DICEMBRE 2017



L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI

- Lo sviluppo industriale
- La crescita delle città secondo i ritmi fino ad allora sconosciuti.

Prof. Arch. Anna Janowska Centroni

I PROGETTI DEGLI UTOPISTI

- **I villaggi industriali degli utopisti di Owen e Fourier.**
- **“One company town” tipo di insediamento pilota che proponeva più razionale rapporto fra l’uomo e l’ambiente.**
- **Il villaggio-modello come esperimento sociale.**

LA CITTA' GIARDINO

- **Ideazione e struttura funzionale.**
- **Il sobborgo giardino.**

LA CITTA' INDUSTRIALE - TONY GARNIER

- **Celebrazione del mito del progresso tecnico e sociale.**
- **FACOLTÀ DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA**

IL RESTAURO E LA QUESTIONE URBANA

Una nuova disciplina: URBANISTICA

IN ITALIA

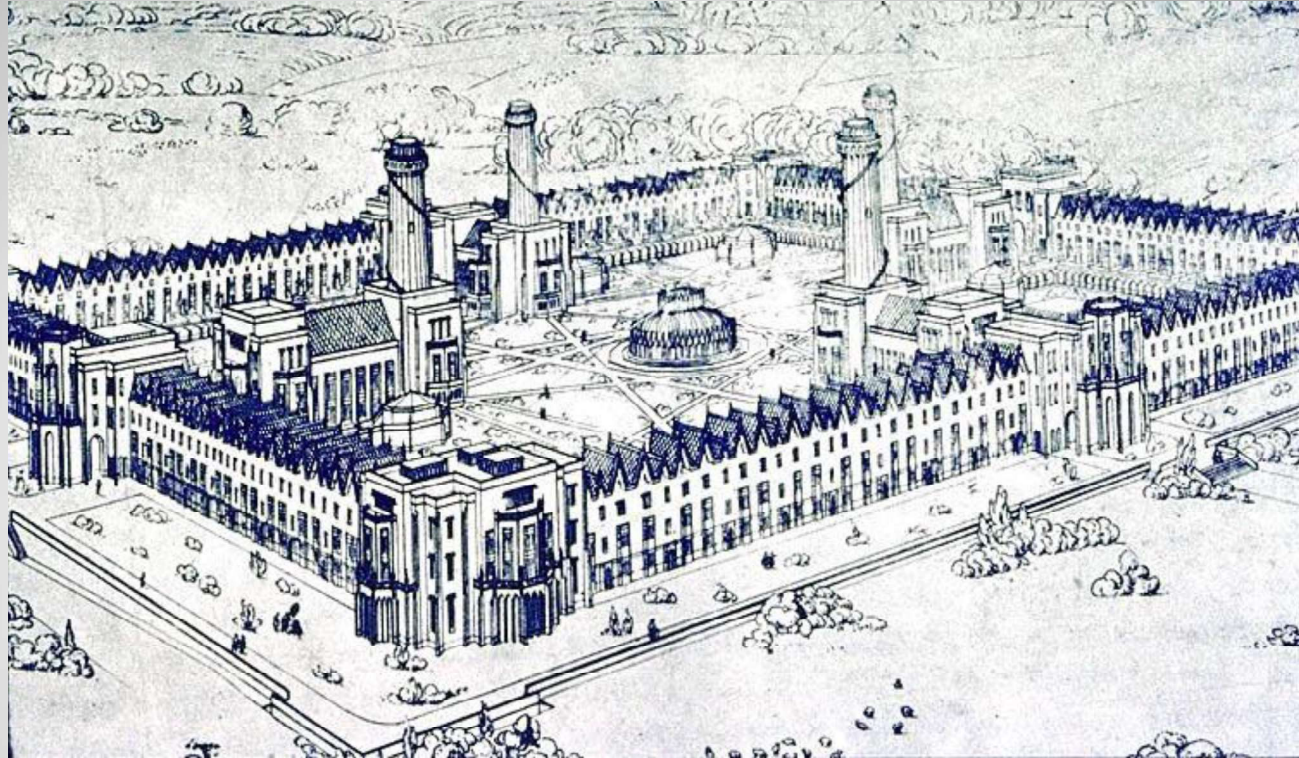
- **Il concetto di centro storico.**
- **La fotografia al servizio del rilievo.**
- **Il problema di “stile”. Conservare o risanare?**

La Rivoluzione Francese (1789), segna quella fondamentale svolta nella storia dell'ingegneria e del pensiero tecnico europeo che è legata alla fondazione dell'Ecole Polytechnique di Parigi. Creata nel 1795 al posto delle istituzioni dell'ancien régime, questa scuola è destinata alla formazione teorica degli allievi ingegneri che, dopo un biennio unitario, passano a specializzarsi nelle varie *écoles spéciales*. Sotto la guida di uomini come Monge, l'Ecole rivoluziona il vecchio insegnamento tecnico, fornendo una strumentazione scientifica e matematica valida per ogni singola disciplina.

IN ITALIA

Il 31 ottobre 1919, il decreto n. 2593 sancisce l'istituzione della Scuola Superiore di Architettura di Roma, affiliata all'Università, e l'abolizione delle Scuole di Architettura presso i Politecnici. Le altre scuole superiori vengono istituite nei decenni sul modello romano, presso le accademie di belle arti: a Venezia il 2 dicembre 1926, a Torino il 19 luglio 1929 e a Napoli e Firenze il 26 ottobre 1933.

Owen (1771-1858) è considerato uno dei primi socialisti, facente parte di quella corrente nata nella prima metà dell'Ottocento sotto il nome di socialismo utopistico.



Esperimento comunitario in America (1825). New Moral World a New Harmony nell'Indiana (USA). Esperimento fallito completamente già nel 1828.

La statua di Robert Owen a Manchester

La filosofia di Owen, che Karl Marx avrebbe denominato socialismo utopico, deriva da tre fondamenti del suo pensiero:

- nessuno è responsabile dei propri desideri e delle proprie azioni ("responsible for his will and his own actions") perché tutto il suo carattere è formato indipendentemente da sé stesso ("his whole character is formed independently of himself"): Owen era fermamente convinto che le persone fossero il prodotto del loro ambiente. Perciò sostenne le riforme dell'istruzione e del lavoro e fu un pioniere della promozione dell'investimento in capitale umano.
- tutte le religioni sono basate sulla stessa assurda fantasia ("based on the same absurd imagination") che rende l'uomo un animale debole e imbecille, un furioso bigotto e fanatico o un miserabile ipocrita ("a weak, imbecile animal; a furious bigot and fanatic; or a miserable hypocrite"). Nonostante la sua contrarietà alla religione, verso la fine della sua vita abbracciò lo Spiritualismo.
- occorre opporsi alla fabbrica (*factory system*) e sostenere l'artigianato (*cottage system*).



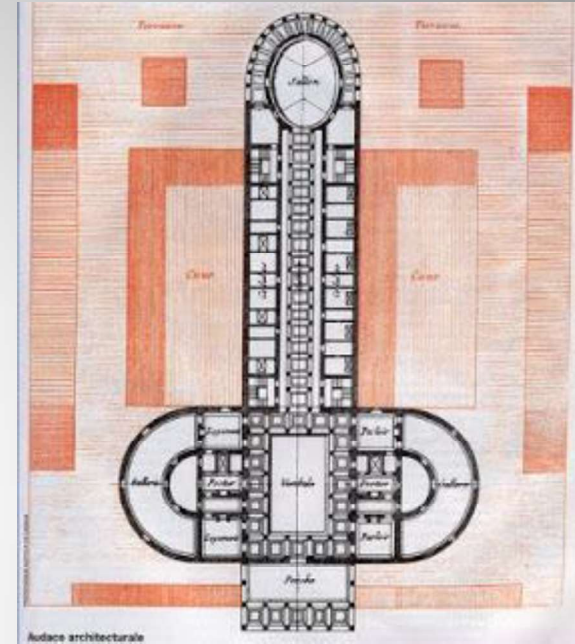
La casa di Owen a
New Lanark
(Scozia)

L'impianto di New Lanark era stato avviato nel 1785 da David Dale e Richard Arkwright, sfruttando l'energia idrica generata dalle cascate del Clyde. La vita di circa 2000 persone dipendeva dall'impianto, tra cui 500 bambini condotti lì a 5-6 anni di età da *workhouses* e orfanotrofi di Edinburgo e Glasgow. La gente di campagna del circostante Lanarkshire non si sottoponeva ai lunghi orari e alla routine demoralizzante delle fabbriche, per cui gli operai provenivano dai livelli più bassi della società: furto, ubriachezza e altri vizi erano comuni, igiene e istruzione trascurate, e le famiglie vivevano in una sola stanza.

Claude-Nicolas Ledoux (1736-1806) Saline Royale di Arc et Senans



Progetto
del 1774

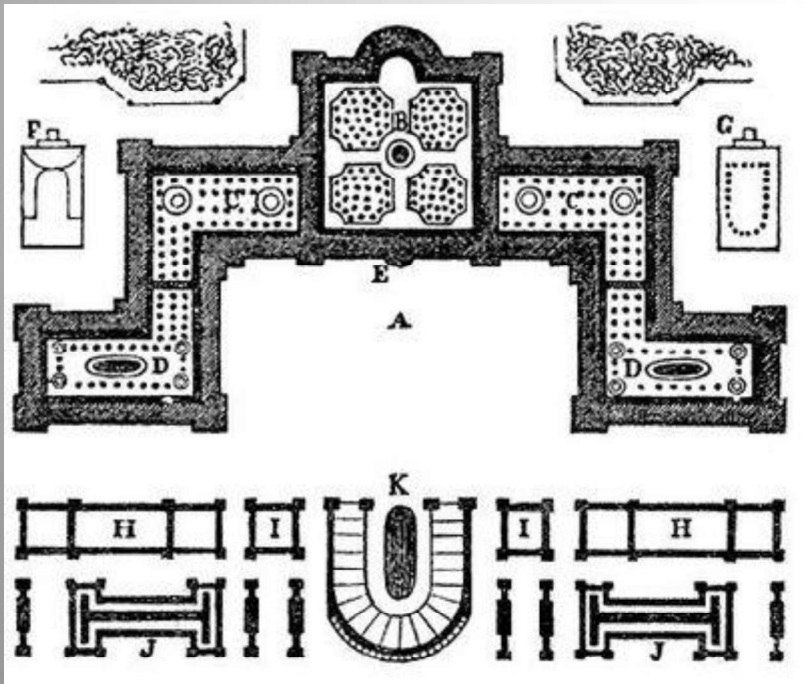
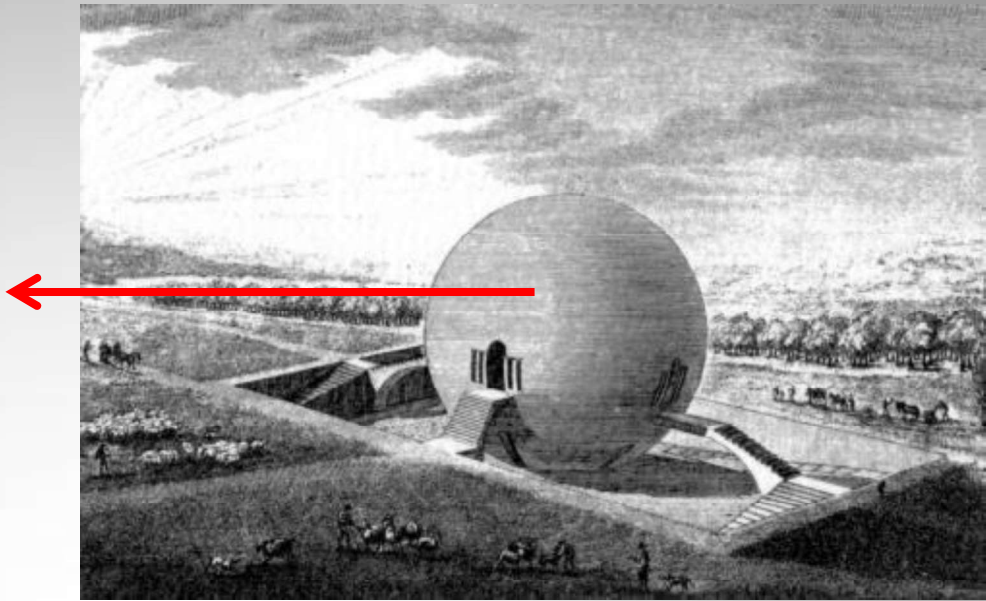


OMNIA VINCIT AMOR

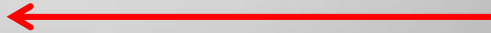


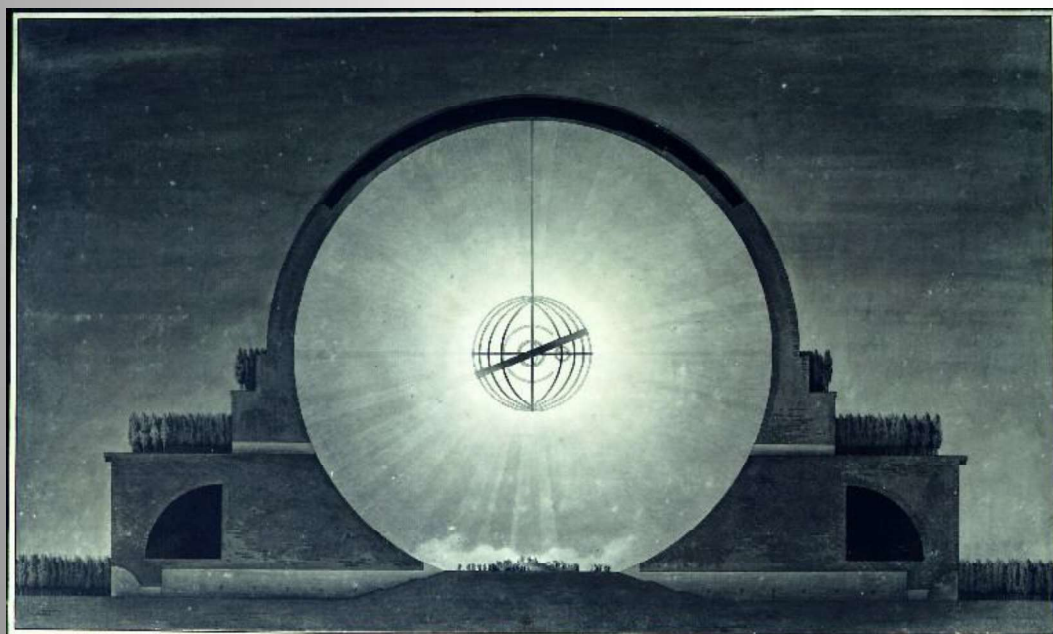
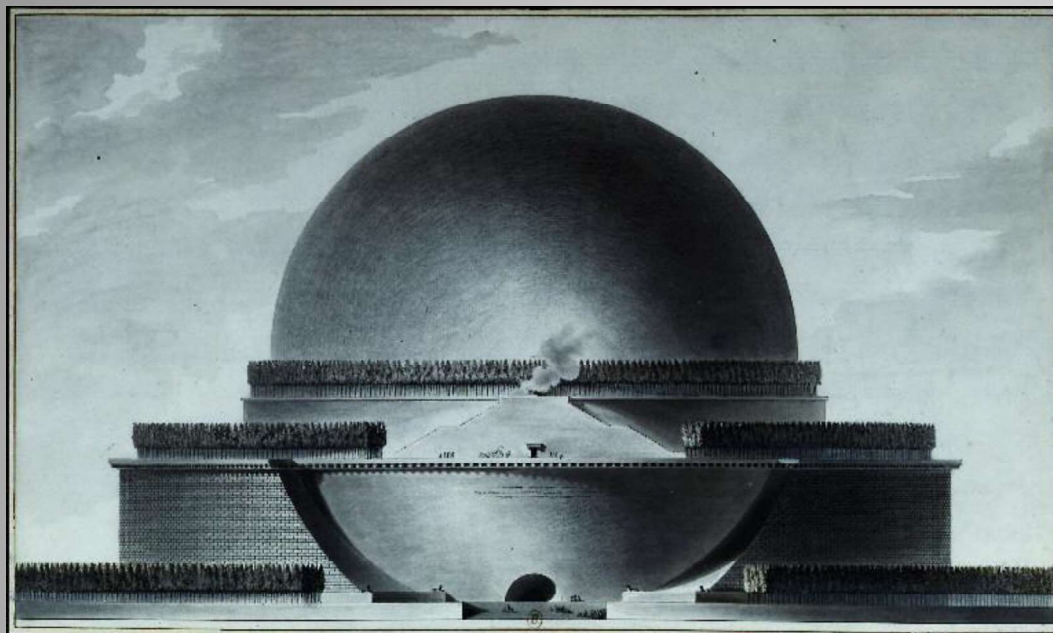
Progetto realizzato. Oggi è patrimonio
mondiale dell'UNESCO

Claude- Nicolas Ledoux,
Progetto per una casa
delle guardie campestri,
1790 circa. Parigi,
Bibliothèque Nationale.



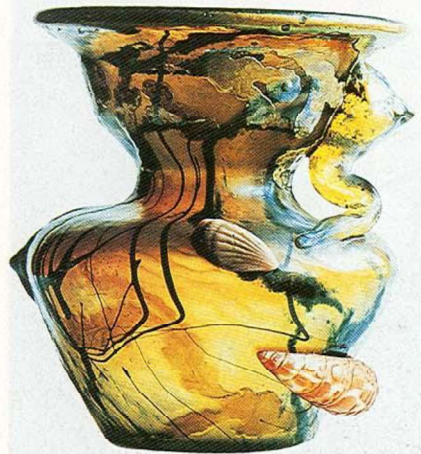
Charles Fourier (1772-
1837) . L'ipotetica pianta
di un falansterio





Etienne-Louis
Boullée (1728-1799)
Il Cenotafio di
Newton

“Una carta del mondo
che non contiene il Paese
dell’Utopia non è degna
nemmeno di uno
sguardo, perché non
contempla il solo Paese
al quale l’Umanità
approda di continuo. E
quando vi getta l’àncora,
la vedetta scorge un
Paese migliore e
l’Umanità di nuovo fa
vela”
di Oscar Wilde



38. Emile Gallé, Vaso marino con decorazioni intagliate e applicate; superficie iridescente, 1900 ca; coll. N. Manoukian.



39. Emile Gallé, Portastigari in vetro smaltato, inciso, intagliato e dorato, 1884; Londra, coll. privata.



40. Emile Gallé, Le rose di Francia, bicchiere, 1900; vetro intagliato e applicato; coll. Knut Gunther.



41. René Lalique, Fermaglio, 1902; Parigi.



42. René Lalique, Bicchiere, 1902; Parigi.



43. René Lalique, Pendente, 1900 ca; cristallo, pietra di luna, zaffiri, diamanti, oro e smalto, 8,4 x 8,2 cm; Lisbona, Fondazione C. Gulbenkian.



René Lalique-
oreficiera



René Jules Lalique (1860-1945), orafo francese.

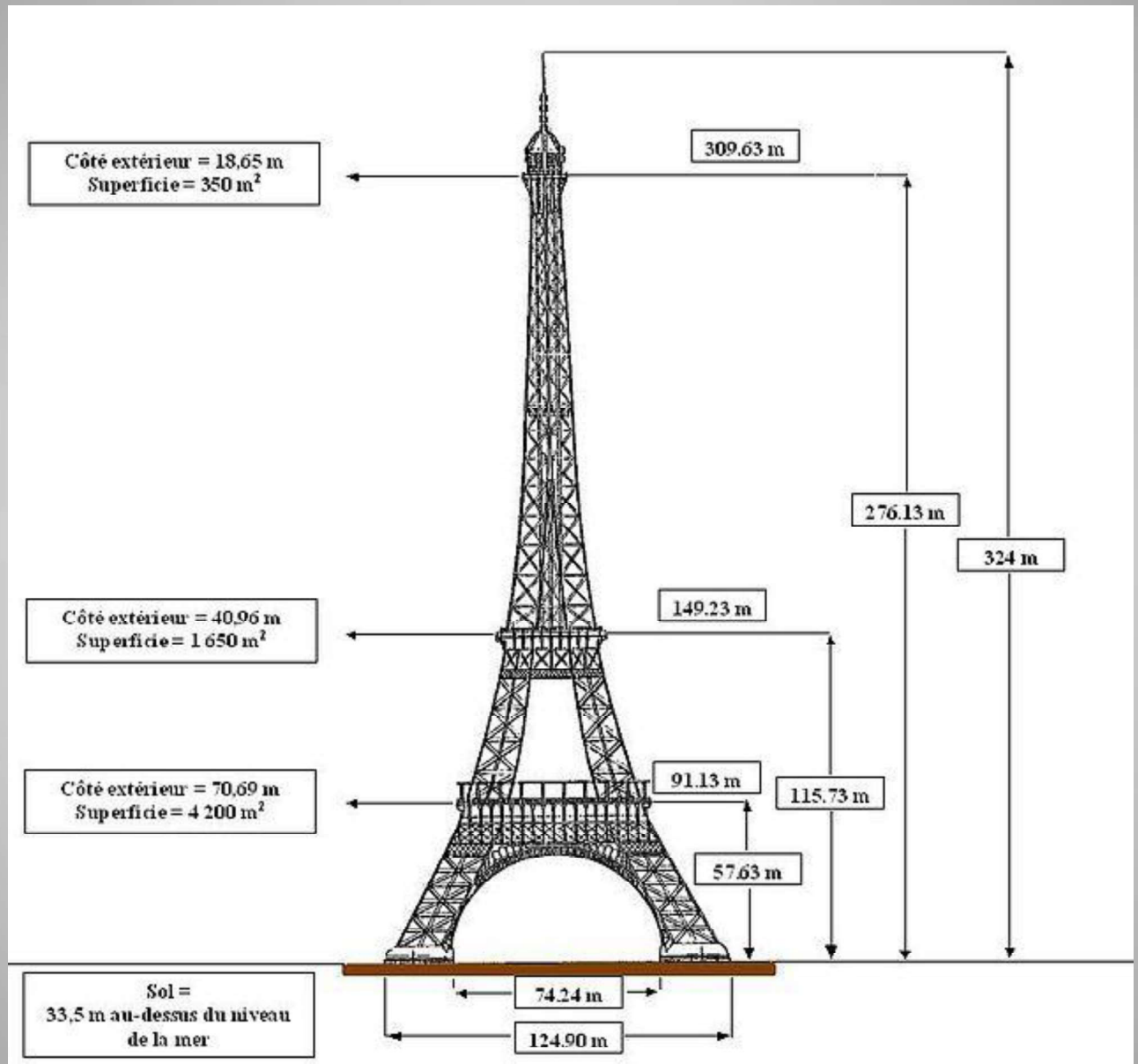
Le sue creazioni, raffiguranti soprattutto elementi naturali, animali e nudi femminili, si distinsero dapprima nell'ambito dell'Art Nouveau e in seguito in quello dell'Art Déco.

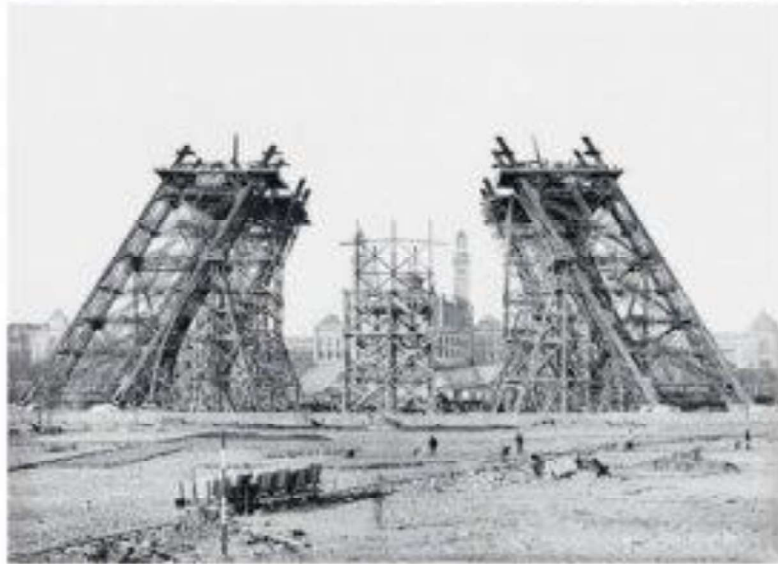
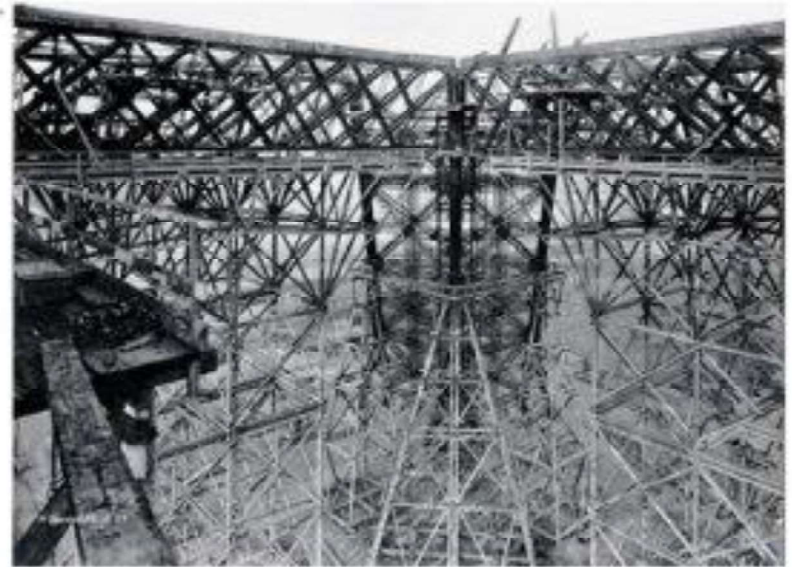
TOUR EIFFEL



1887-
1889









Visione d'insieme dell'esposizione Internazionale del 1937. Sullo sfondo il palazzo Chailot

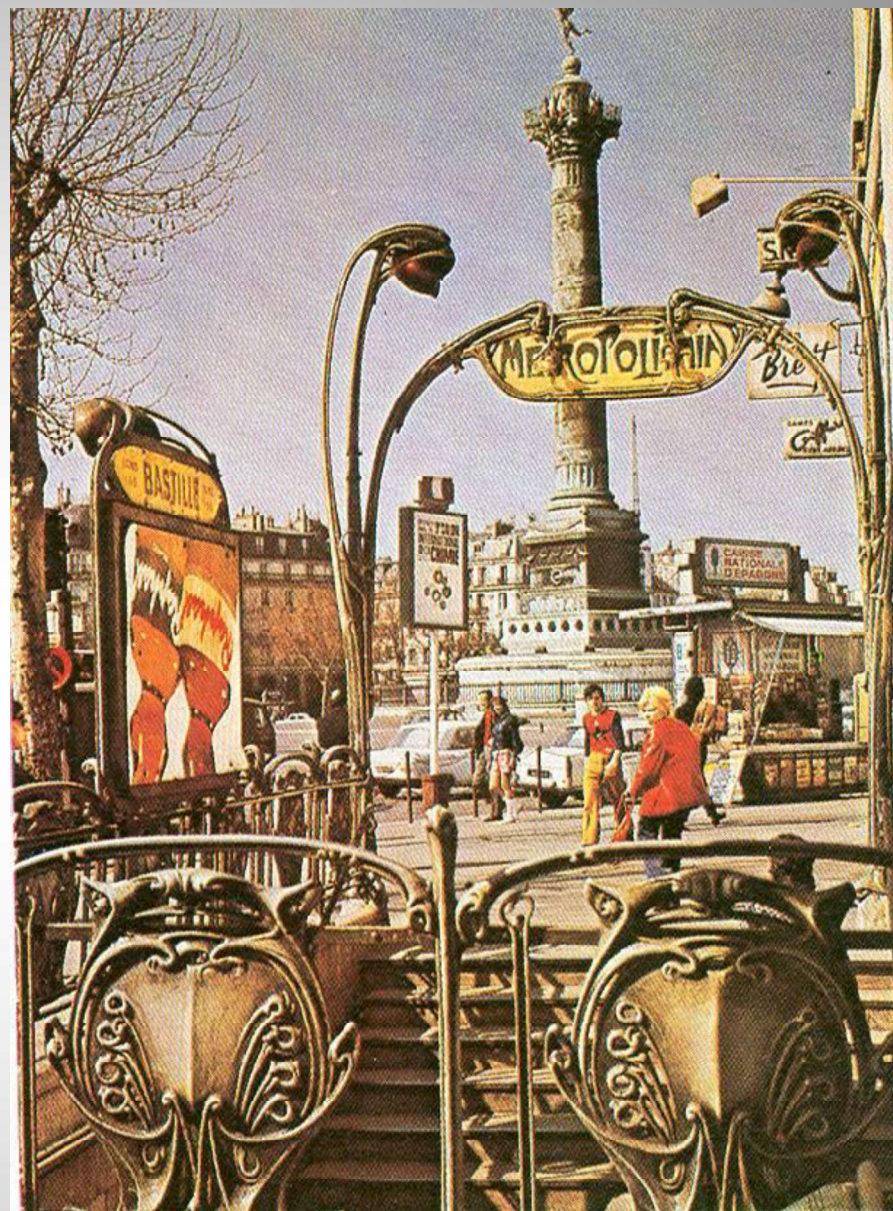


BANKSY



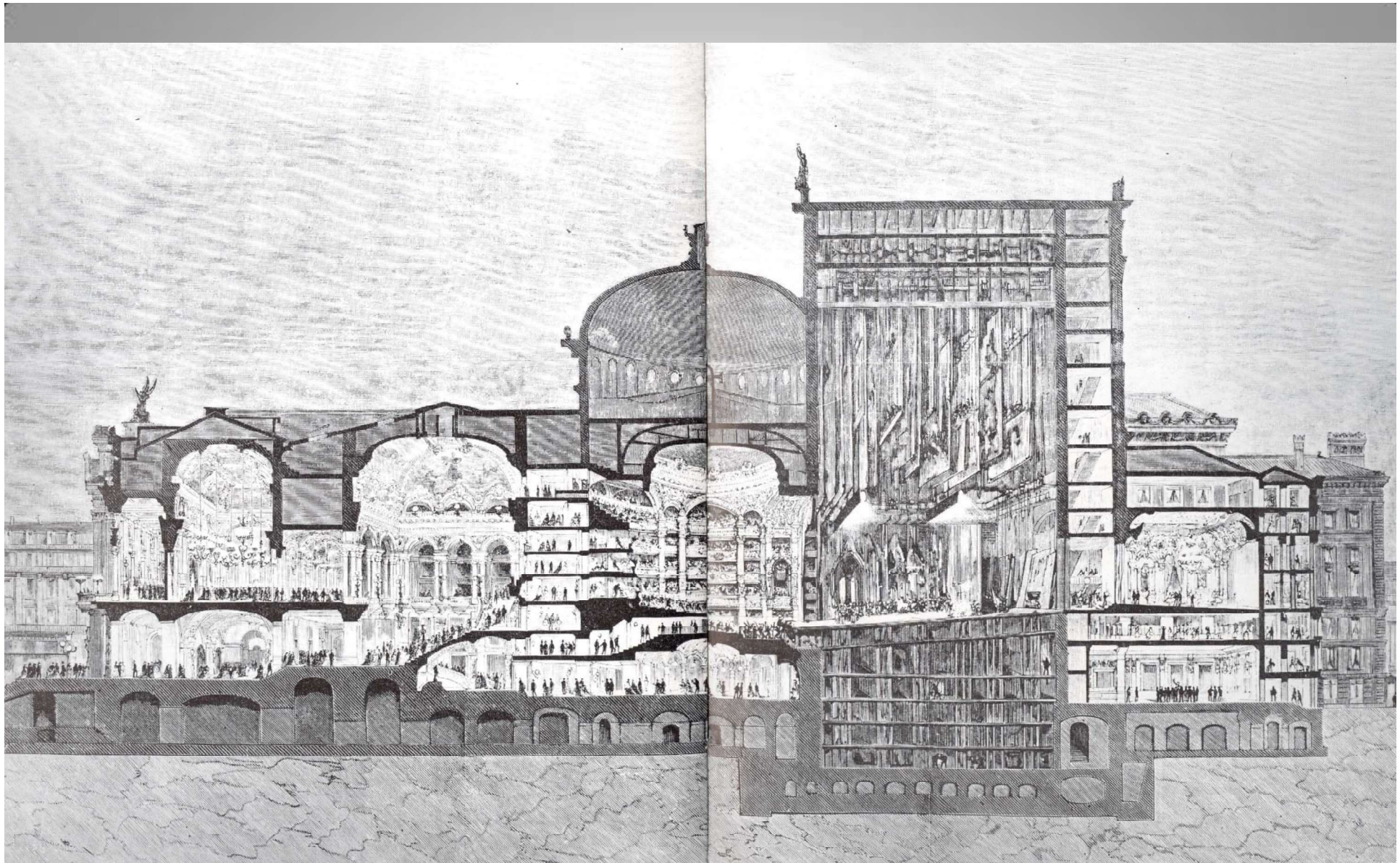


Fulgence Bienvenüe
ideatore del metro di
Parigi. Davanti all'ingresso
in ferro battuto di una
stazione, opera dell' Ing.
Hector Guimard

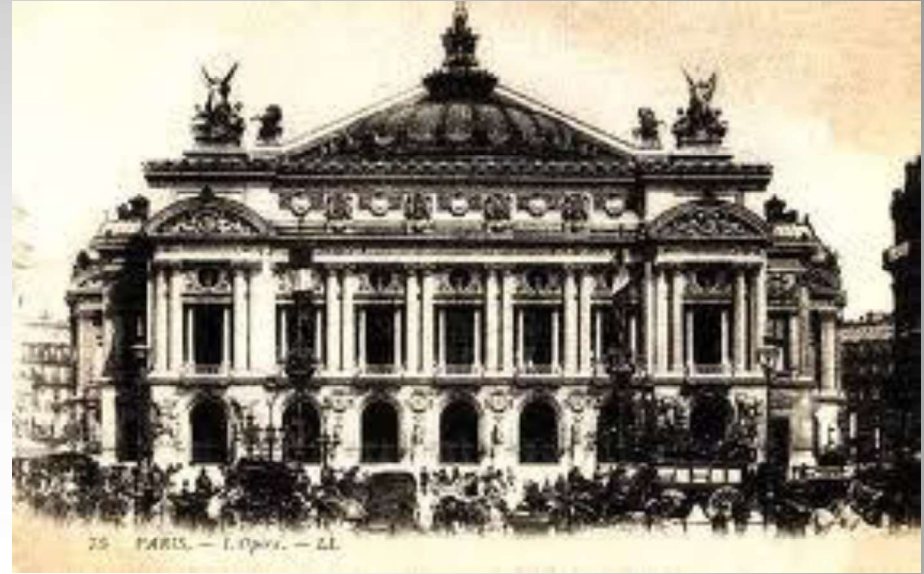




La **storia della Metropolitana di Parigi** inizia a metà del XIX secolo, allorché l'amministrazione della città di Parigi, per decongestionare il traffico di superficie, iniziò a pensare ad un treno metropolitano sotterraneo. Ci volle tuttavia un altro mezzo secolo perché, sotto la spinta dell'imminente Esposizione Universale del 1900, il progetto potesse essere messo in pratica.



Charles Garnier. Teatro dell'Operà di Parigi. Nel 1861 posa di prima pietra,, nel 1875 l'inaugurazione.





**RU
FA**

Rome
University
of Fine Arts

13 novembre 2017

CRISTAL PALACE

Arch. Anna Janowska Centroni

CRISTAL PALACE

NEL 1850 si promosse la celebrazione della prima Esposizione Universale del mondo, per iniziativa del Principe Alberto.

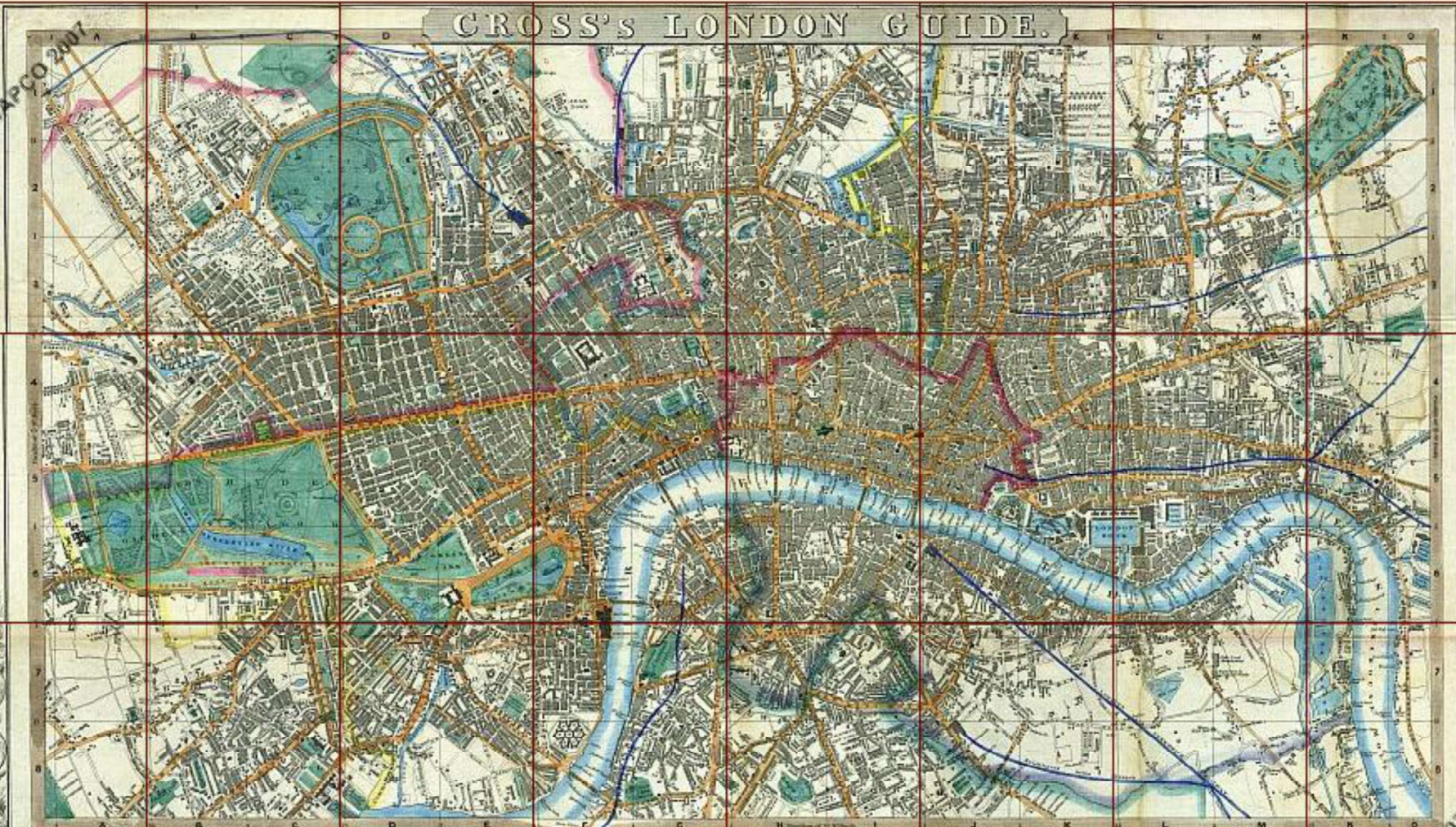
Un Palazzo delle Esposizioni dalla superficie di diversi ettari, il cuore della mostra, doveva essere costruito per l'anno successivo in uno dei luoghi principali di Londra, appunto a Hyde Park. Era però difficile che un edificio talmente grande potesse rimanere definitivamente in una zona così importante.

Fu Joseph Paxton, allora famoso costruttore di serre, a fornire la variante del progetto base che prometteva l'esecuzione più rapida. Infatti, la costruzione poteva avvalersi di materiale prefabbricato e prodotto in serie, in maniera tale da permettere che l'edificio venisse eretto in soli quattro mesi.

Gli incendi sono degli inconvenienti abbastanza tipici per costruzioni di questo tipo: già nel 1866 le fiamme minacciarono di demolire il palazzo. Lo stesso inconveniente riguardava diverse delle principali costruzioni ispirate a quella londinese: Nel 1858, a pochi anni dalla costruzione, veniva annientato il *New Crystal Palace* di New York . Nel 1931, fu la volta del *Glaspalast* a Monaco di Baviera.

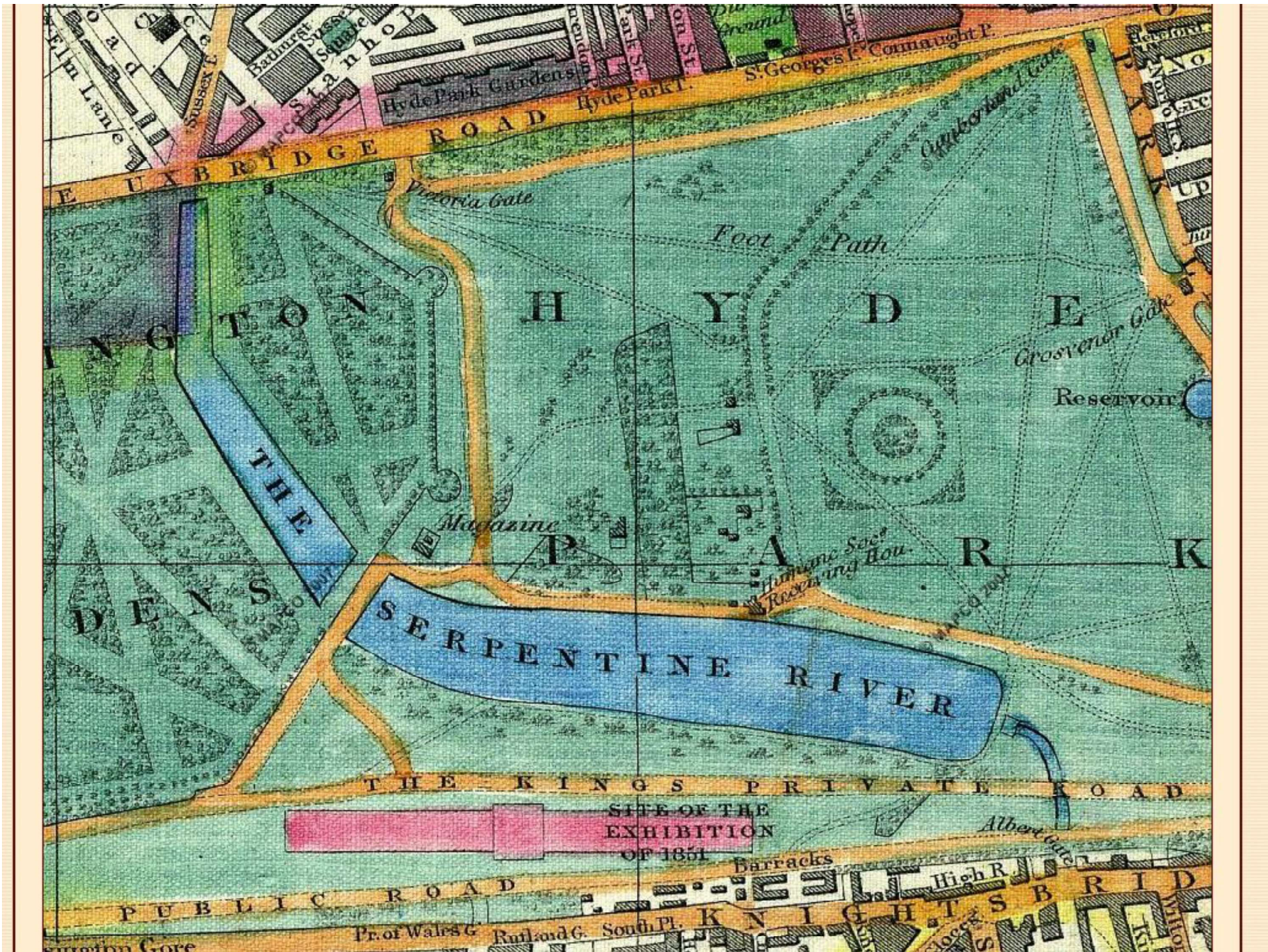
CROSS'S LONDON GUIDE.

© MAPCO 2007



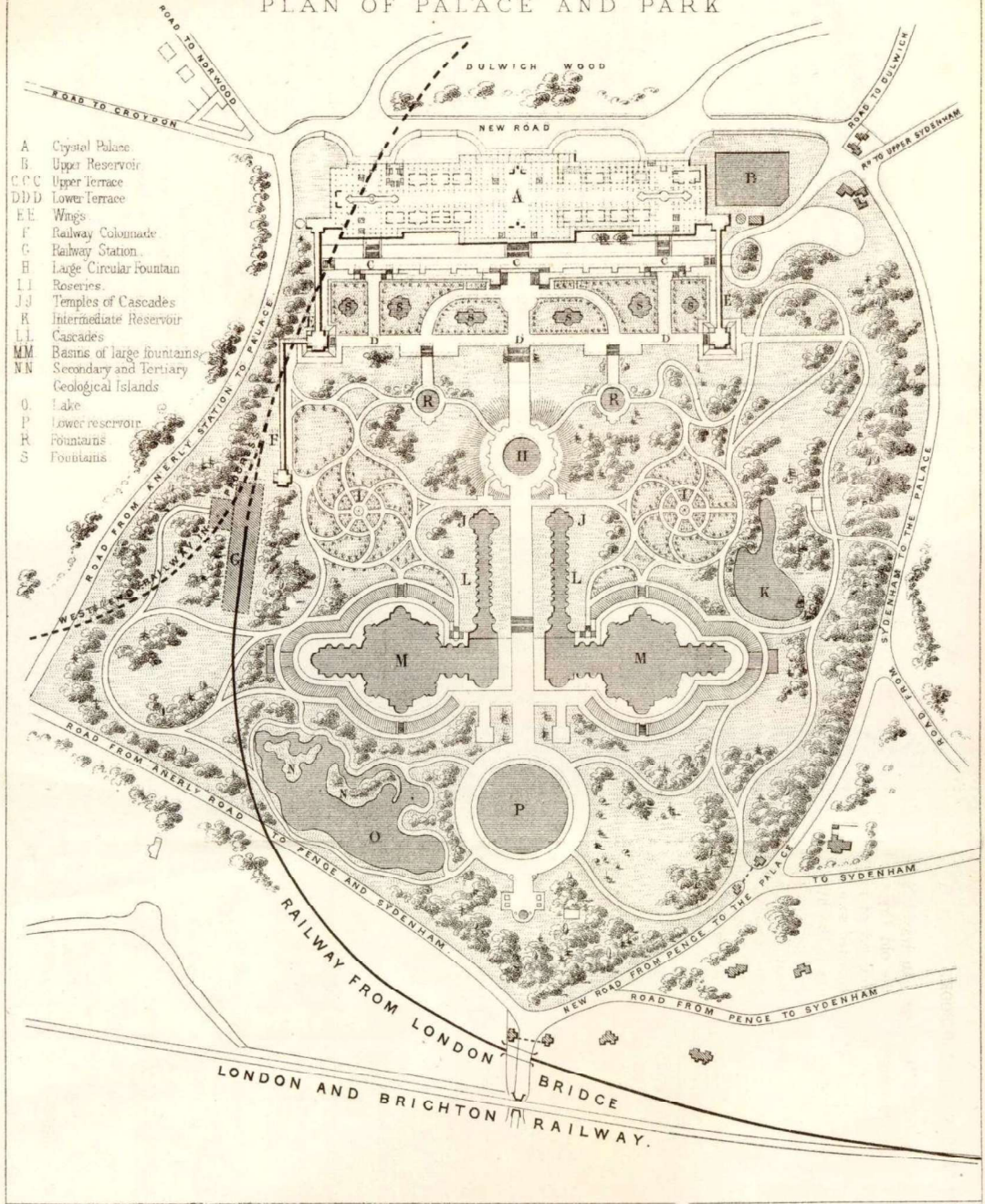
<p>NEIGHBOURHOODS</p> <p>Abbey Church, 1 Abbey of St. Dunstons, 2 Abbey of St. Giles, 3 Abbey of St. Martin, 4 Abbey of St. Peter, 5 Abbey of St. Paul, 6 Abbey of St. Sepulchre, 7 Abbey of St. Andrew, 8</p>	<p>PUBLIC BUILDINGS</p> <p>Admiralty, 1 Aldersgate Street, 2 Aldersgate Street, 3 Aldersgate Street, 4 Aldersgate Street, 5 Aldersgate Street, 6 Aldersgate Street, 7 Aldersgate Street, 8</p>	<p>PRIZES</p> <p>1st Prize, 1 2nd Prize, 2 3rd Prize, 3 4th Prize, 4 5th Prize, 5 6th Prize, 6 7th Prize, 7 8th Prize, 8</p>	<p>ROYAL WARRANTS TO JUSTICE</p> <p>1st Warrant, 1 2nd Warrant, 2 3rd Warrant, 3 4th Warrant, 4 5th Warrant, 5 6th Warrant, 6 7th Warrant, 7 8th Warrant, 8</p>	<p>EXHIBITIONS</p> <p>1st Exhibition, 1 2nd Exhibition, 2 3rd Exhibition, 3 4th Exhibition, 4 5th Exhibition, 5 6th Exhibition, 6 7th Exhibition, 7 8th Exhibition, 8</p>	<p>THEATRES</p> <p>1st Theatre, 1 2nd Theatre, 2 3rd Theatre, 3 4th Theatre, 4 5th Theatre, 5 6th Theatre, 6 7th Theatre, 7 8th Theatre, 8</p>	<p>MARKETS</p> <p>1st Market, 1 2nd Market, 2 3rd Market, 3 4th Market, 4 5th Market, 5 6th Market, 6 7th Market, 7 8th Market, 8</p>	<p>MISCELLANEOUS</p> <p>1st Miscell., 1 2nd Miscell., 2 3rd Miscell., 3 4th Miscell., 4 5th Miscell., 5 6th Miscell., 6 7th Miscell., 7 8th Miscell., 8</p>
---	---	---	--	--	---	--	--

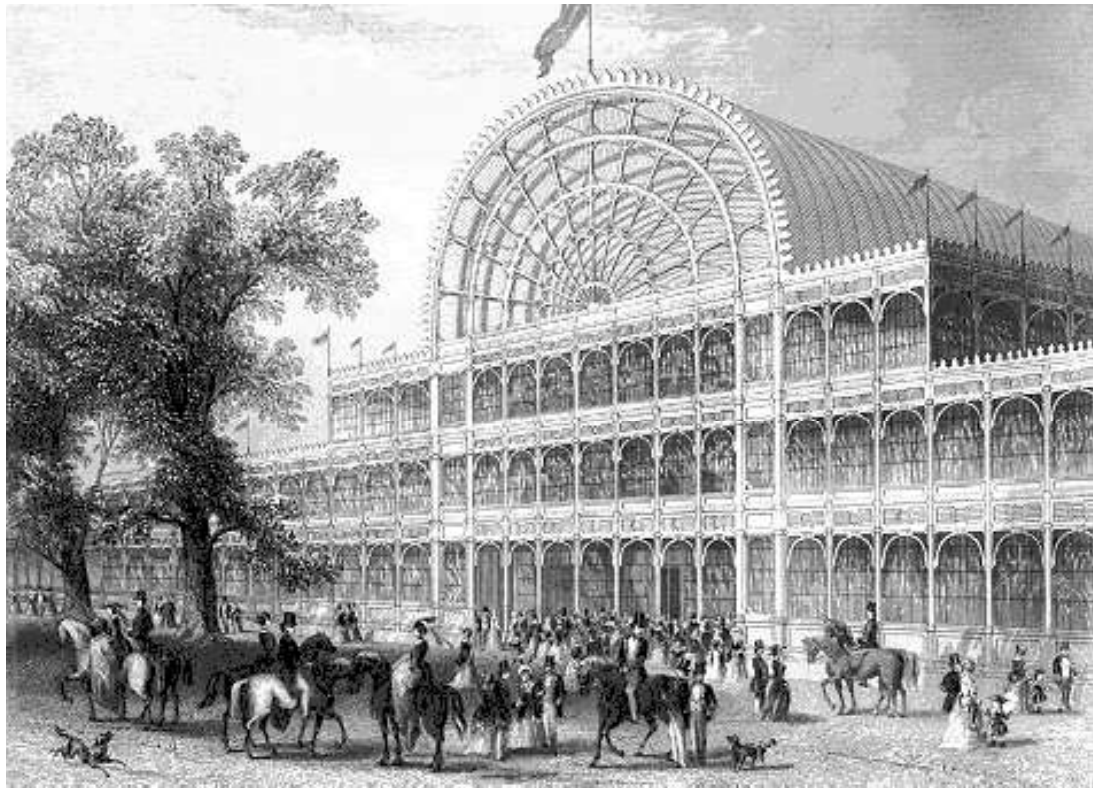
© MAPCO 2007



PLAN OF PALACE AND PARK

- A Crystal Palace
- B Upper Reservoir
- C C C Upper Terrace
- D D D Lower Terrace
- E E Wings
- F Railway Colonnade
- G Railway Station
- H Large Circular Fountain
- I I Roseries
- J J Temples of Cascades
- K Intermediate Reservoir
- L L Cascades
- M M Basins of large fountains, Secondary and Tertiary
- N N Geological Islands
- O Lake
- P Lower reservoir
- R R Fountains
- S S Fountains





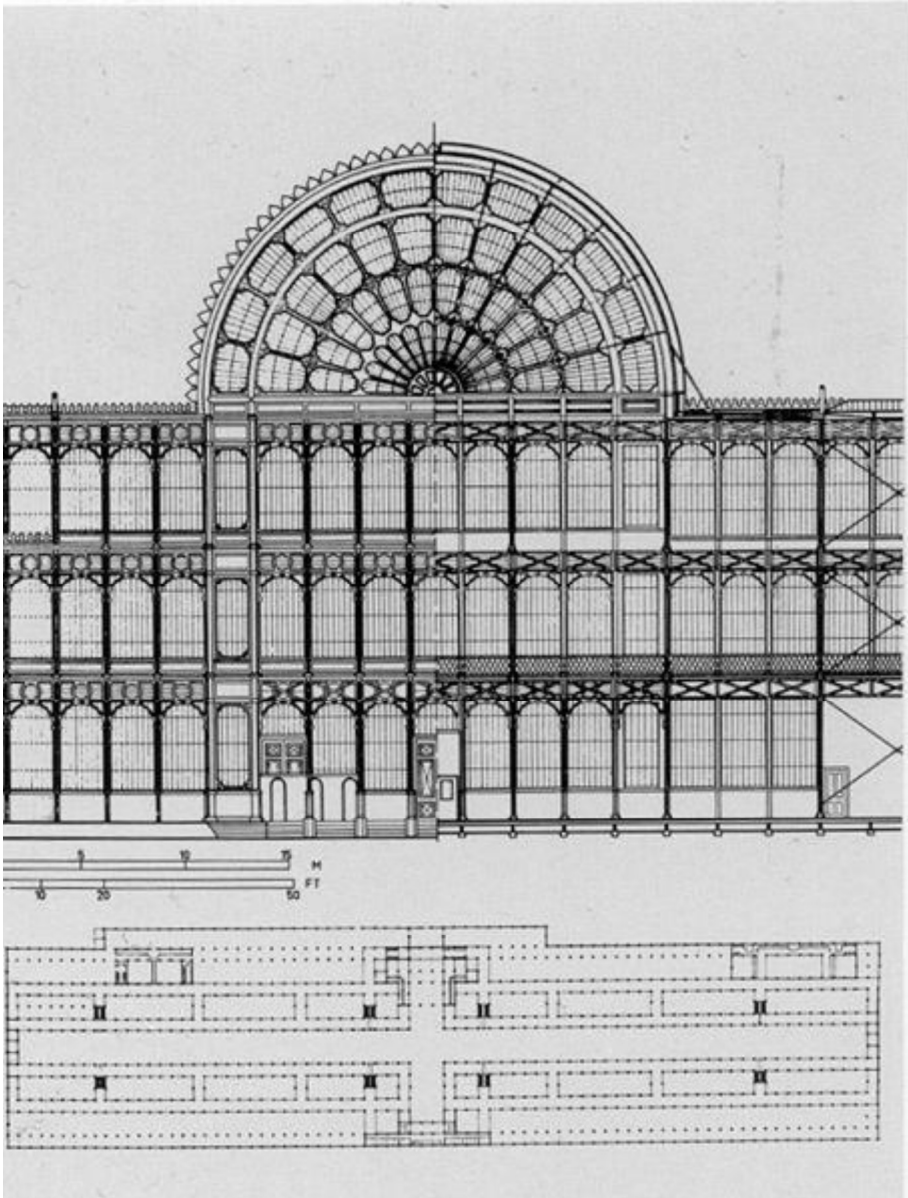
Joseph Paxton, Palazzo di
Cristallo, Londra 1851

Area coperta; ottocentomila
piedi con le lastre di
lunghezza dei quattro piedi
(1.20 m. c)

Lunghezza 1851 piedi. Più
di 500 metri.

Cemento, ferro, vetro e
legno

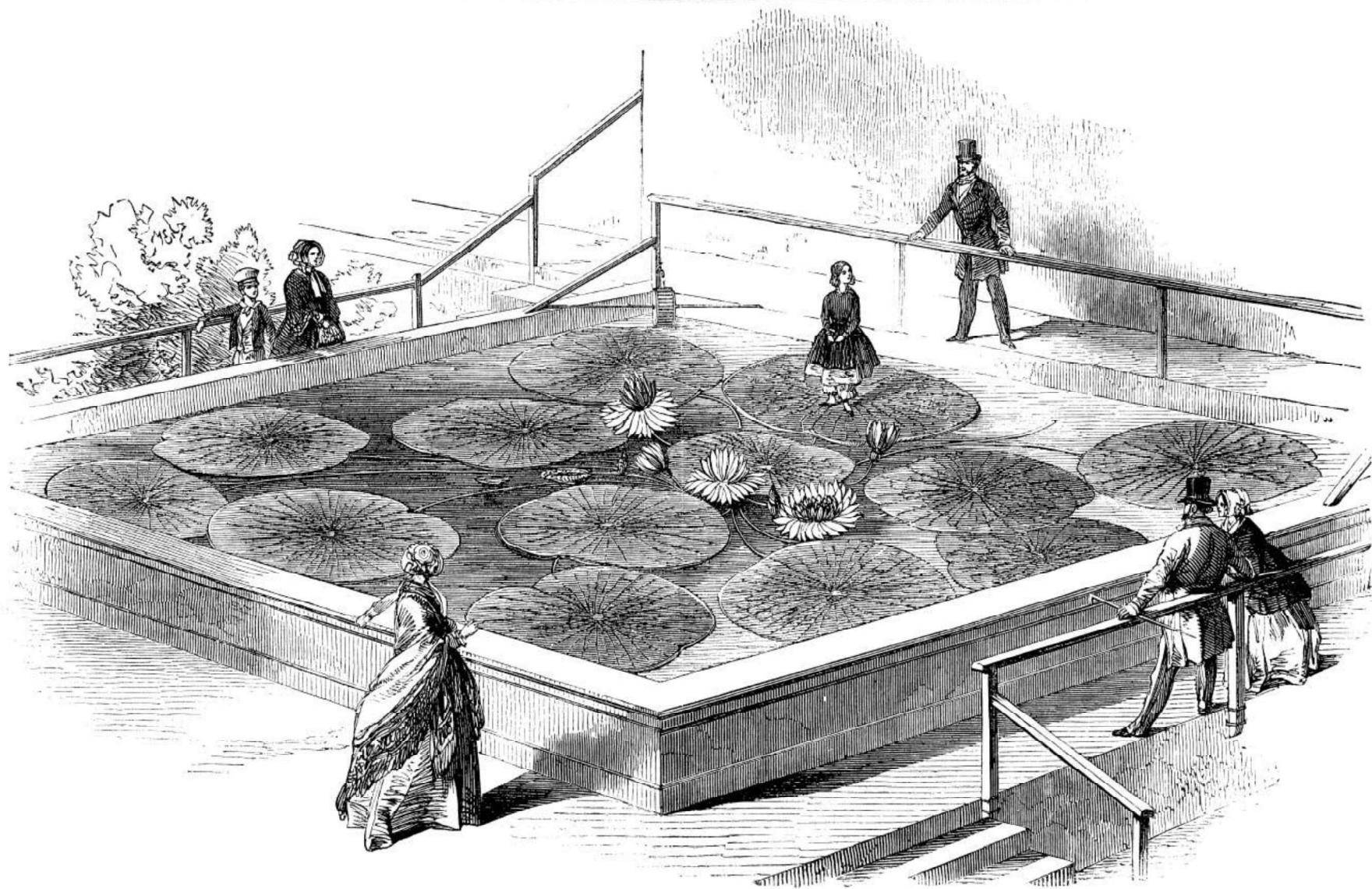












THE GIGANTIC WATER-LILY (VICTORIA REGIA), IN FLOWER AT CHATSWORTH.

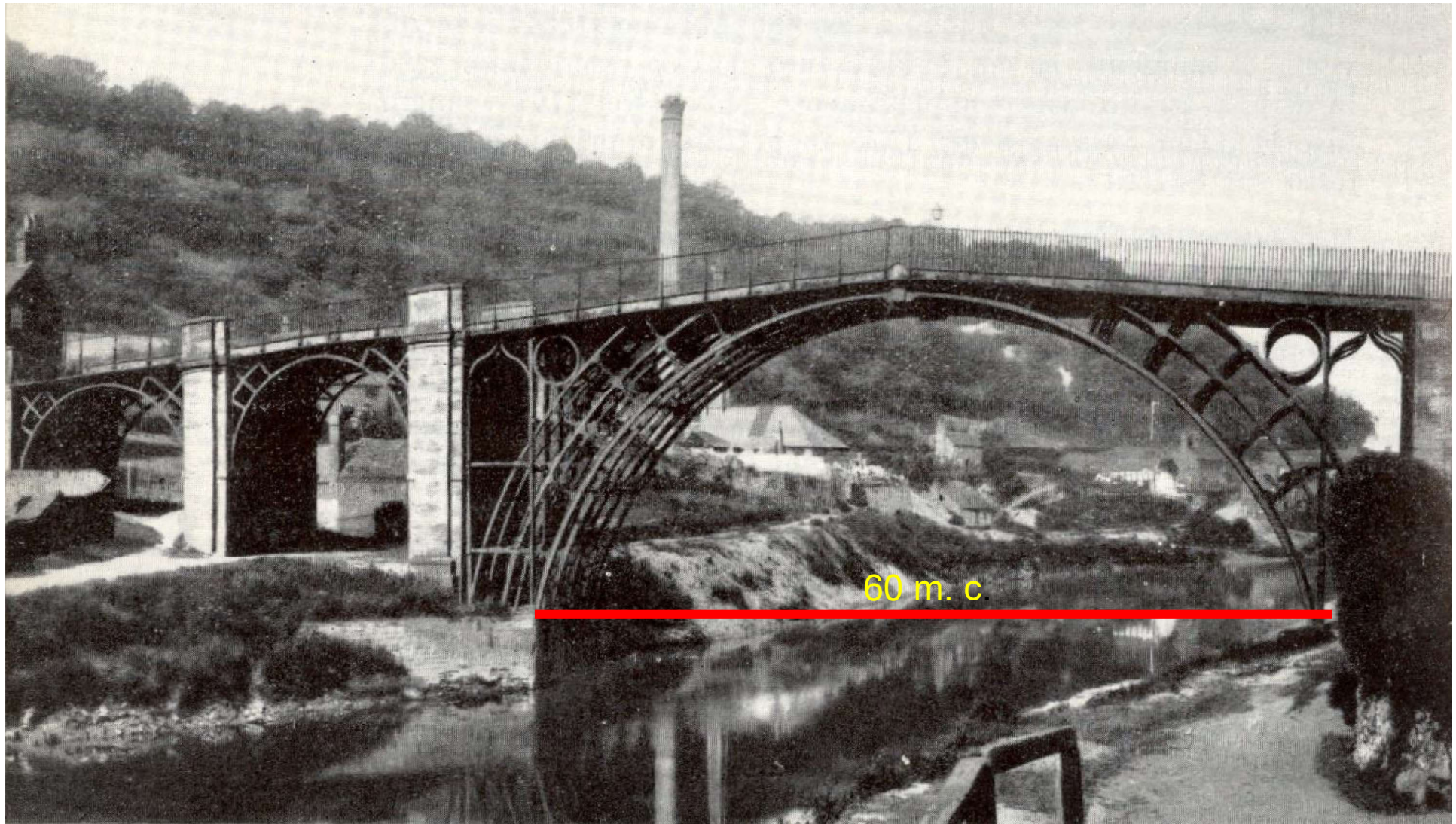


1936

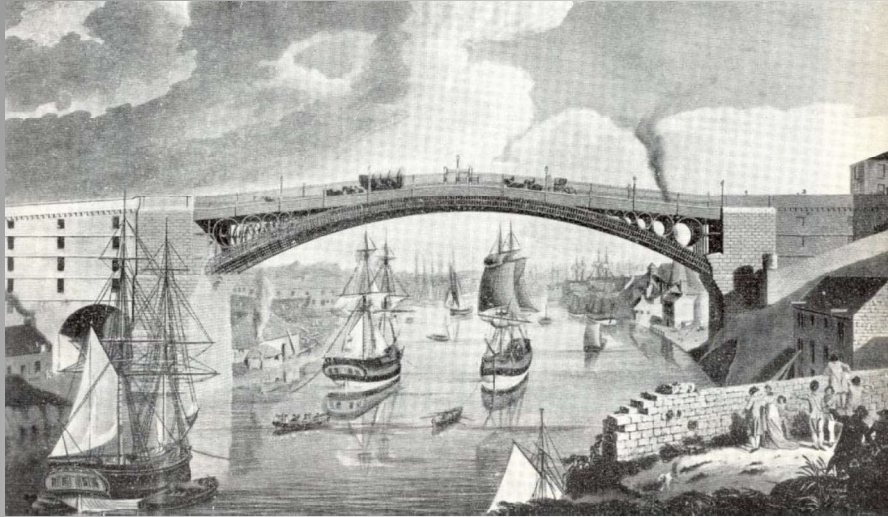




I PONTI
E LE
STAZIONI

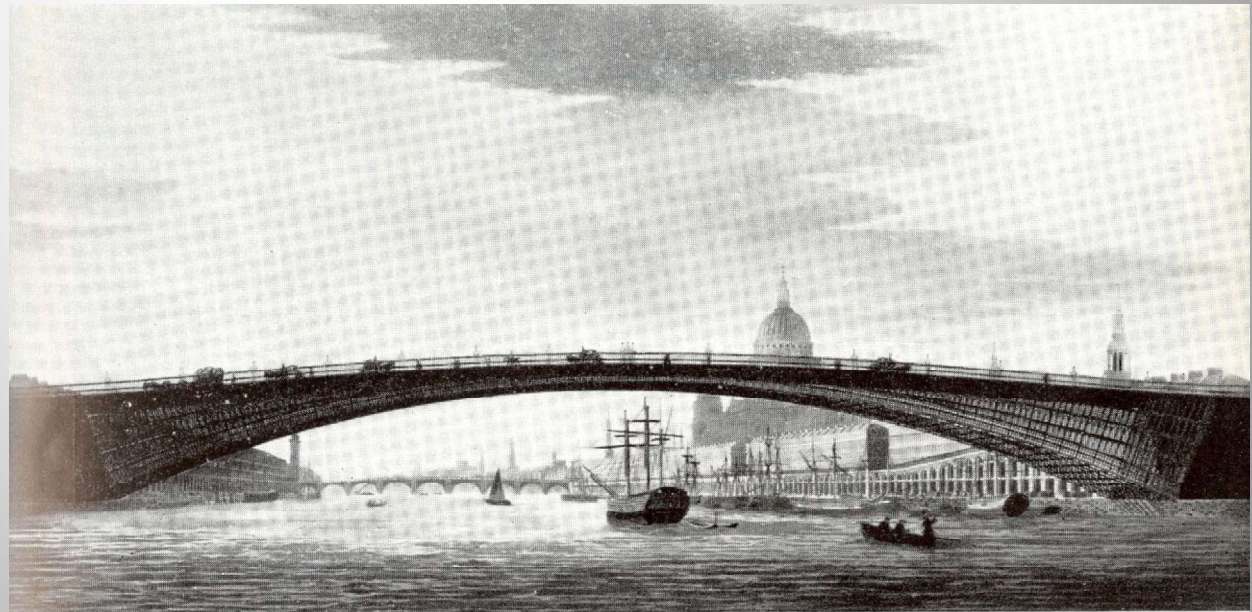


Abraham Darby, Il ponte in ferro, sul fiume Severn, 1775-1779. Lunghezza cento piedi; altezza, quaranta.



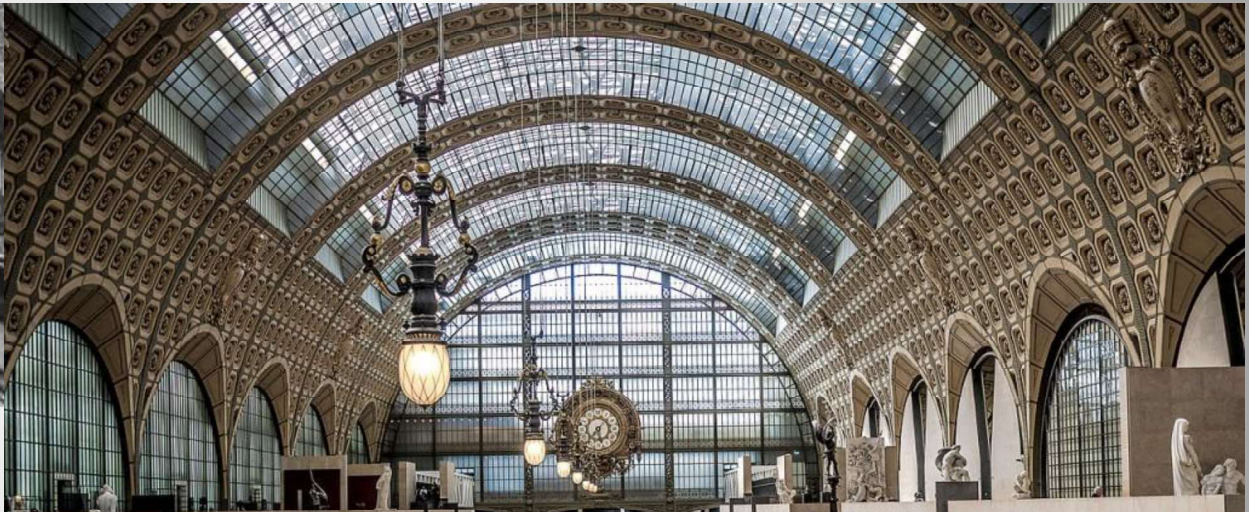
PONTE DI SUNDERLAND,
1793-96. Arco unico di 236
piedi. In pietra e in ferro

ING. TELFORT E
DOUGLAS. progetto
di ponte di ferro sul
Tamigi, Londra 1801



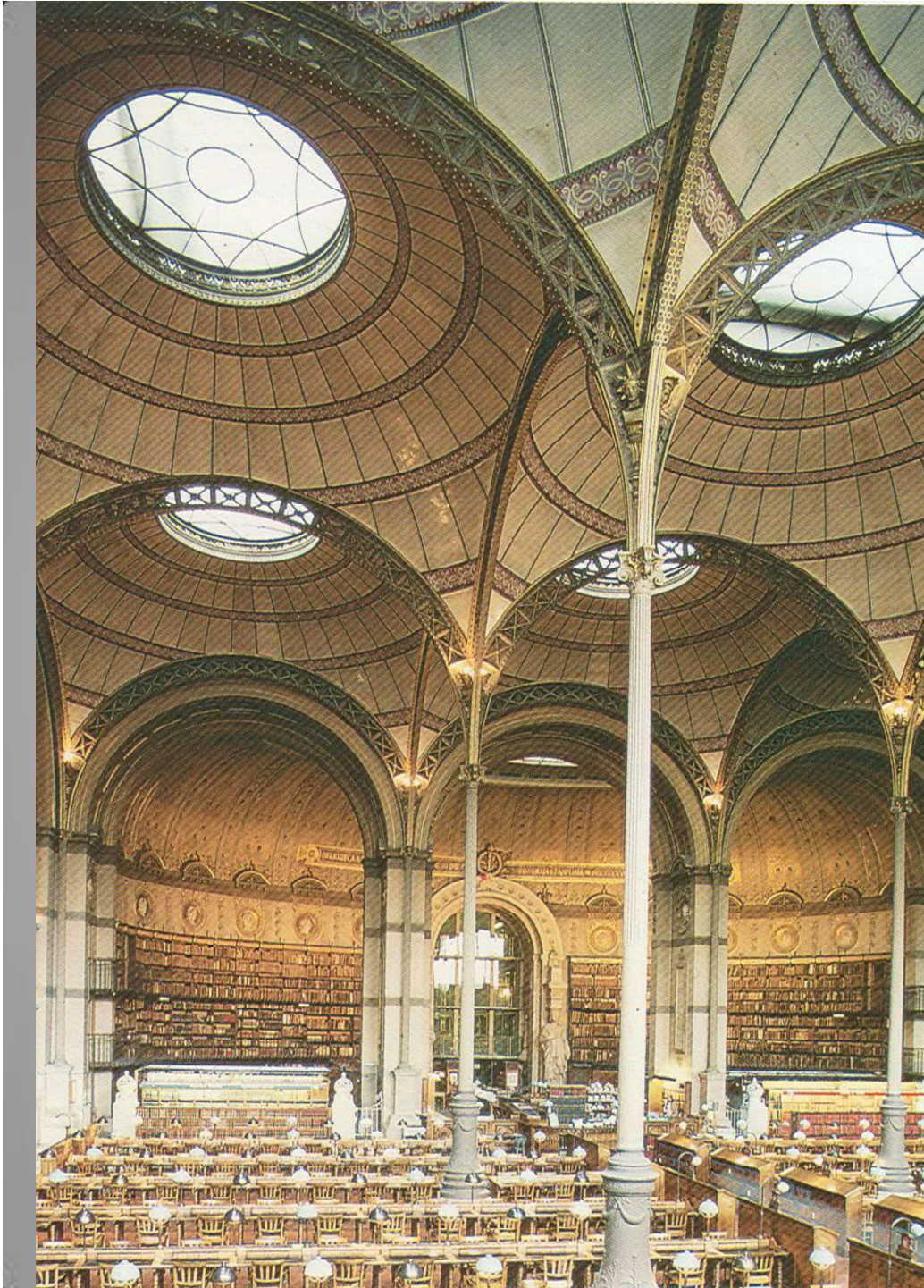
Gare d' Orsay

L'edificio fu costruito dall'architetto Victor Laloux a partire dal 1898 dove in precedenza sorgevano una caserma di cavalleria e il vecchio Palazzo d'Orsay. I lavori furono terminati dopo soli due anni, perché la stazione fosse pronta per l'Esposizione Universale del 1900.





Louis
Renaud, La
Gare
d'Austerlitz,
1869



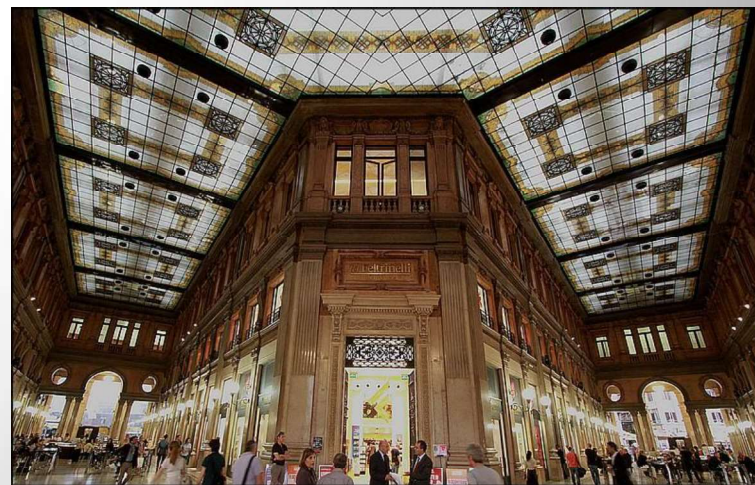
Henri Labrouste, La Bibliotheque Nationale, 1857-67



NAPOLI, la Galleria Umberto I,
1884

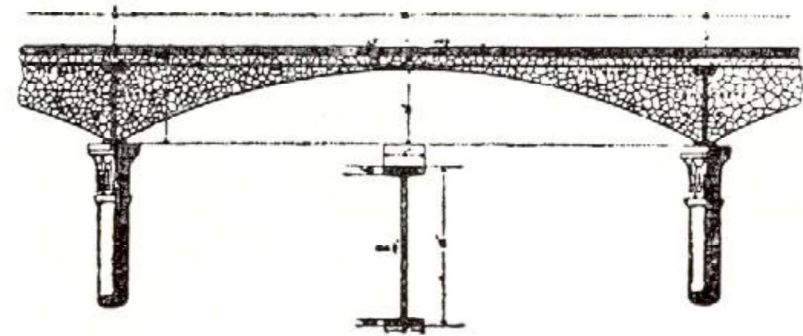
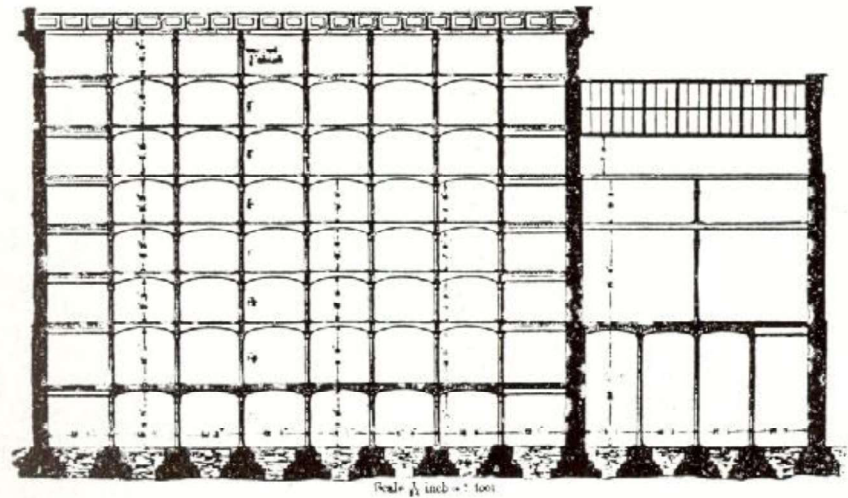


Milano, la
1865, Galleria
Vittorio
Emanuele II di
Savoia



Roma , Galleria a piazza Colonna
1922

I GRATTACIELI



William FAIRBAIRN (1789-1874), scozzese, ingegnere civile, strutturista e costruttore navale. RAFFINERIA INGLESE, c 1845. Sezione trasversale. Il progresso si svolse molto lentamente nella prima metà dell'Ottocento, In questa costruzione di Fairbairn non si rilevano che piccoli raffinamenti tecnici. A ds. Struttura del soffitto.

PRUDENTIAL BUILDING,

BUFFALO, N. Y.

8989



11.21. *Louis Henry Sullivan e Dankmar Adler, Guaranty Building a Buffalo, Stati Uniti, 1884-95.*

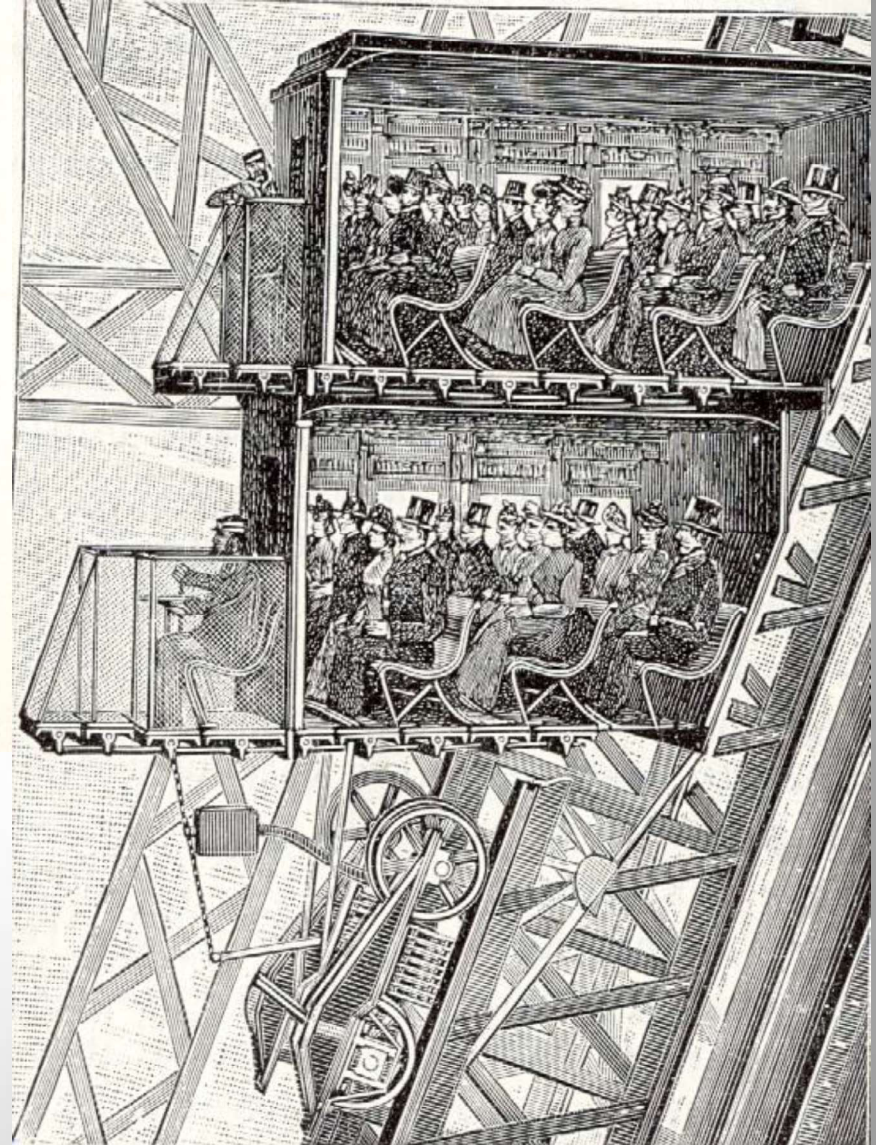
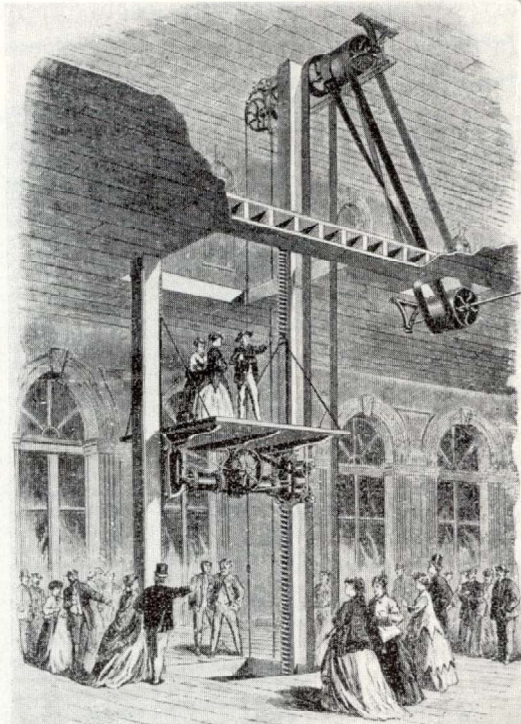
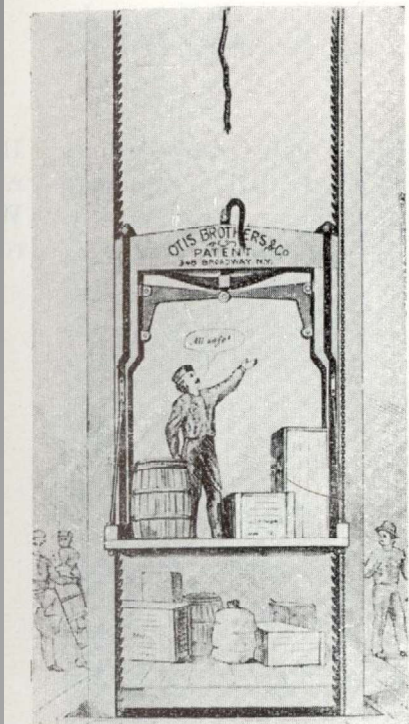
La scansione esterna dell'edificio, con il caratteristico, sistematico impiego della finestrazione, rivela la funzionalità dell'organizzazione dello spazio interno: il piano interrato ospita tutti i servizi centralizzati (riscaldamento, illuminazione); l'alto zoccolo di base comprende al piano terra locali ad affitto per negozi, banche ecc. e nel mezzanino spazi per servizi commerciali; gli ulteriori piani, coronati da un attico, sono riservati a uffici.



Il **Guaranty Building** è un edificio situato a Buffalo, nello stato di New York (USA). È un'opera dello studio di architettura di Sullivan & Adler della fine del XIX secolo.

Risalente agli ultimi anni del XIX secolo, è caratterizzato da un paramento in terracotta con bassorilievi dai delicati ornamenti geometrici e pilastri che sono connessi solo alla sommità dell'edificio tramite archi a tutto sesto.





Elisha Graves Otis. Il primo
ascensore sicuro, 1853

Torre Eiffel. Ascensore fino alla
prima piattaforma, 1889